



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

seconda sezione civile

R.P.U. 8-1/2023

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, riunito in Camera di consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Francesco VENIER	Presidente
dott.ssa Annalisa BARZAZI	Giudice relatore
dott. Gianmarco CALIENNO	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

di apertura della liquidazione controllata dei beni di MITZ S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. 02459150302), con sede ad Amaro (Udine), in via Roma n. 64/A, su domanda della stessa debitrice, in persona del liquidatore sig. Maurizio Del Rosso, rappresentato e difeso dall'avv. Laura D'Orlando del Foro di Udine, domiciliataria;

sentita la relazione del giudice delegato alla trattazione del procedimento;

letto il ricorso depositato il 25.1.2023 dalla società debitrice e dato atto che la stessa, a mezzo del procuratore, ha rinunciato alla sua audizione;

ritenuta la competenza di questo Tribunale, ai sensi dell'art. 27, c. 2 e 3 CCII, essendo il ricorrente residente a Udine;

ritenuta la legittimazione dell'istante, ai sensi degli artt. 2 lett. c), 269 CCII, in quanto:



-è società commerciale non assoggettabile a liquidazione giudiziale (trattandosi di impresa minore ex art. 2 c. 1 lett. d) CCII, come evidenziato dai bilanci prodotti) o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

-è in stato di sovraindebitamento, risultando la sua insolvenza da quanto esposto nel ricorso e dalla documentazione prodotta, atteso che, a fronte di un indebitamento di € 447.381,64, il patrimonio prontamente liquidabile, costituito da crediti, beni mobili e liquidità, risulta pari a € 9.846,23 e il valore di mercato degli immobili di proprietà della società è stato stimato in € 162.600,00 (doc. 20);

rilevato che al ricorso è stata allegata la relazione del gestore della crisi designato dall'Organismo di Composizione della Crisi Udinese I diritti del debitore Segretariato Sociale Comune di Corno di Rosazzo (iscritto al n. 320 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia), avv. Guglielmo Umberto Angioni, nella quale è stata illustrata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, del debitore ed è stata espressa una valutazione positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

rilevato che non sono state proposte domande di accesso alle procedure di cui titolo IV del CCII;

ritenuto che, anche se l'art. 270 c. 4 CCII prevede testualmente che l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale avvenga a cura del liquidatore, dal momento che l'adempimento non può essere eseguito che dalla cancelleria, risulti inutile onerare il liquidatore di proporre un'istanza alla cancelleria per tale incombente, unica attività dallo stesso esigibile;

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269, 270 CCII:

-dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni di MITZ S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. 02459150302), con sede ad Amaro (Udine), in via Roma n. 64/A;

-nomina quale Giudice Delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;

-nomina liquidatore il professionista designato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv. Guglielmo Umberto Angioni (CF NGNGLL73P08F205C), con studio a Milano, in Piazzale Loreto n. 11;



-ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

-assegna ai terzi, che vantino diritti sui beni della debitrice e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo della posta elettronica certificata, al domicilio digitale che questo attiverà ai sensi dell'art. 10, comma 2 CCI, o, in difetto, mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, comma 3 CCI, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

-ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, con avvertimento che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione dal liquidatore;

-ordina la trascrizione della sentenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presso il Pubblico Registro Automobilistico;

-manda alla cancelleria per l'inserimento della sentenza nel sito Internet del Tribunale di Udine;

-dispone che, a cura della cancelleria, la presente sentenza sia notificata alla debitrice e comunicata al liquidatore;

-dispone che, a cura del liquidatore, la presente sentenza sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Udine, 2 febbraio 2023.

Il Giudice estensore

dott.ssa Annalisa Barzazi

Il Presidente

dott. Francesco Venier

